



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Dott. Giuseppe Tomao

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 9 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta:
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/11/2017

essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, li 9 NOV. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 9 NOV. 2017



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO

UFFICIO COPIE

L'Ufficiale Amministrativo

Giacomo Giunta

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **72**

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'alienazione dei beni immobili del Comune di Minturno.

del **03/11/2017**

L'anno **duemiladiciassette** addì **tre** del mese di **novembre** alle ore **15.30**, nella sala delle adunanze, in sessione **straordinaria** ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Dr. Gerardo Stefanelli - **Sindaco**

Dott. Giuseppe Tomao

Marcaccio Matteo

Graziano Paola

Pensiero Giuseppe

Conte Ines

Sparagna Francesco

Signore Massimo

Di Girolamo Maria

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Nominativi

Moni Massimo

Larocca Fausto

Faticoni Maurizio

Fedele Vincenzo

Zasa Americo

Riccardelli Domenico

Orlandi Gennaro

Esposito Francesco P.

Presente	Assente
X	
	X
X	
	X
X	
X	
X	
X	

Assessori esterni:

Nominativi

Daniele Sparagna

Daniele Mino Bembo

Pietro D'Acunto

Presente	Assente
X	
X	
X	

Nominativi

Immacolata Nuzzo

Elisa Venturo

Presente	Assente
X	
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale Presiede il Dott. Giuseppe Tomao nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe Tomao invita l'assessore Pietro D'Acunto a relazionare sul presente punto.

L'assessore afferma che, purtroppo, neanche questo punto è stato trattato in Commissione consiliare. Lo stesso però contiene disposizioni attuative di norme di legge, è quasi un atto dovuto che serve per vendere immobili del Comune indicati nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni approvato con DGC nr. 199/2017.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'Art. 12, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e s.m.i., recante disposizioni in materia di alienazione degli immobili di proprietà pubblica prevede la possibilità, per i Comuni e Province, di procedere alle alienazioni del proprio patrimonio immobiliare, tramite applicazione di apposito Regolamento, nel rispetto dei criteri di correttezza, trasparenza ed adeguate forme di pubblicità.

Che con precedente delibera di G.C. n. 199 del 14/07/2017 è stato approvato il Piano di valorizzazione ed alienazione di beni Comunali suscettibili di alienazione;

Rilevato che è stata valutata l'opportunità di predisporre uno specifico regolamento che disciplini le alienazioni in attuazione del " Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari" redatto ai sensi dell' art. 58 della legge 133/2008, contenente i criteri per l'individuazione:

- Dei beni suscettibili di alienazione;
- Del valore dei beni immobili da alienare;
- Degli eventuali diritti di prelazione ove esistenti;
- Dei procedimenti di vendita, mediante asta pubblica o trattativa privata;

Visto il Regolamento, all'uopo predisposto dal Servizio Patrimonio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Considerato che il Regolamento di che trattasi, fa propria la ratio della norma, è cioè mirato allo snellimento delle procedure, fra le quali quelle appunto relative all'alienazione dei beni immobili disponibili di proprietà comunale, sempre nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, imparzialità e pubblicità;

Che in particolare il Regolamento disciplina la scelta del contraente da parte dell'Amministrazione nel caso di vendita di beni immobili, rispettando i principi generali imposti dall'ordinamento utilizzando gli strumenti dell'asta pubblica, della trattativa privata ove le procedure di asta pubblica andassero deserte;

Che attività propedeutica fondamentale per l'alienazione dei beni patrimoniali è la predisposizione di un Piano delle alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, poiché deve essere allegato al Bilancio di Previsione così come prescrive l'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008;

Considerato altresì che l'art. 42, comma 2, lett. I) del D.Lgs. n. 267/200, prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro; in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari e relative permutate;

Visto il parere relativo alla regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, reso dal responsabile del Servizio interessato;

Con voti favorevoli nr. 13, nr. 1 contrario (cons. Maria Di Girolamo)

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni in premessa espresse, il Regolamento per le alienazioni dei beni immobili di proprietà comunale, redatto dal Servizio Patrimonio, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Dare mandato al Responsabile del Servizio n. 1, affinché provveda alla pubblicazione del piano di che trattasi all'Albo Pretorio e nel Sito Web Istituzionale dell'Ente, per almeno 30(trenta) giorni consecutivi;

Di dichiarare, con la votazione riportante pari esito resa per appello nominale, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma del D.Lgs. 18/08/2000, n0267;



Stamped text: SERVIZIO PATRIMONIO, SERVIZIO COORDINATO, and other illegible administrative markings.